



Regione del Veneto



Città metropolitana di Venezia



Comune di Musile di Piave



Titolo progetto:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Melidissa", con potenza nominale di 22.618,8 kW da realizzarsi nel Comune di Musile di Piave (VE)

07_T08

Nome documento:

MOSI

Richiedente:

STM22 srl

Via Nenni 6E, Imola (BO)

Coordinamento:

Stemm srl

Via Nenni 6E, Imola (BO)

**PROGETTO ELETTRICO
CAMPO FOTOVOLTAICO**

Ing.
Rodolfo Ciani



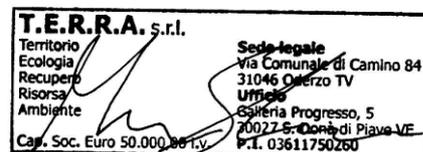
**VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE
ARCHEOLOGICO**

Malvestio Diego & C. s.n.c.

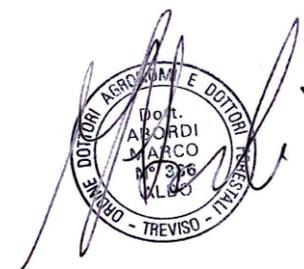
MALVESTIO DIEGO & C. s.n.c.
SCAVI E RESTAURI ARCHEOLOGICI
Via C. Borsari, 17 - Tel. 0421.394205
30023 CONCORDIA SAGITTARIA (VE)
P. IVA 02044420277

**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E
VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Dott.
Marco Stevanin



Dott. For.
Marco Abordi



Data documento:

05/2023

Revisione:

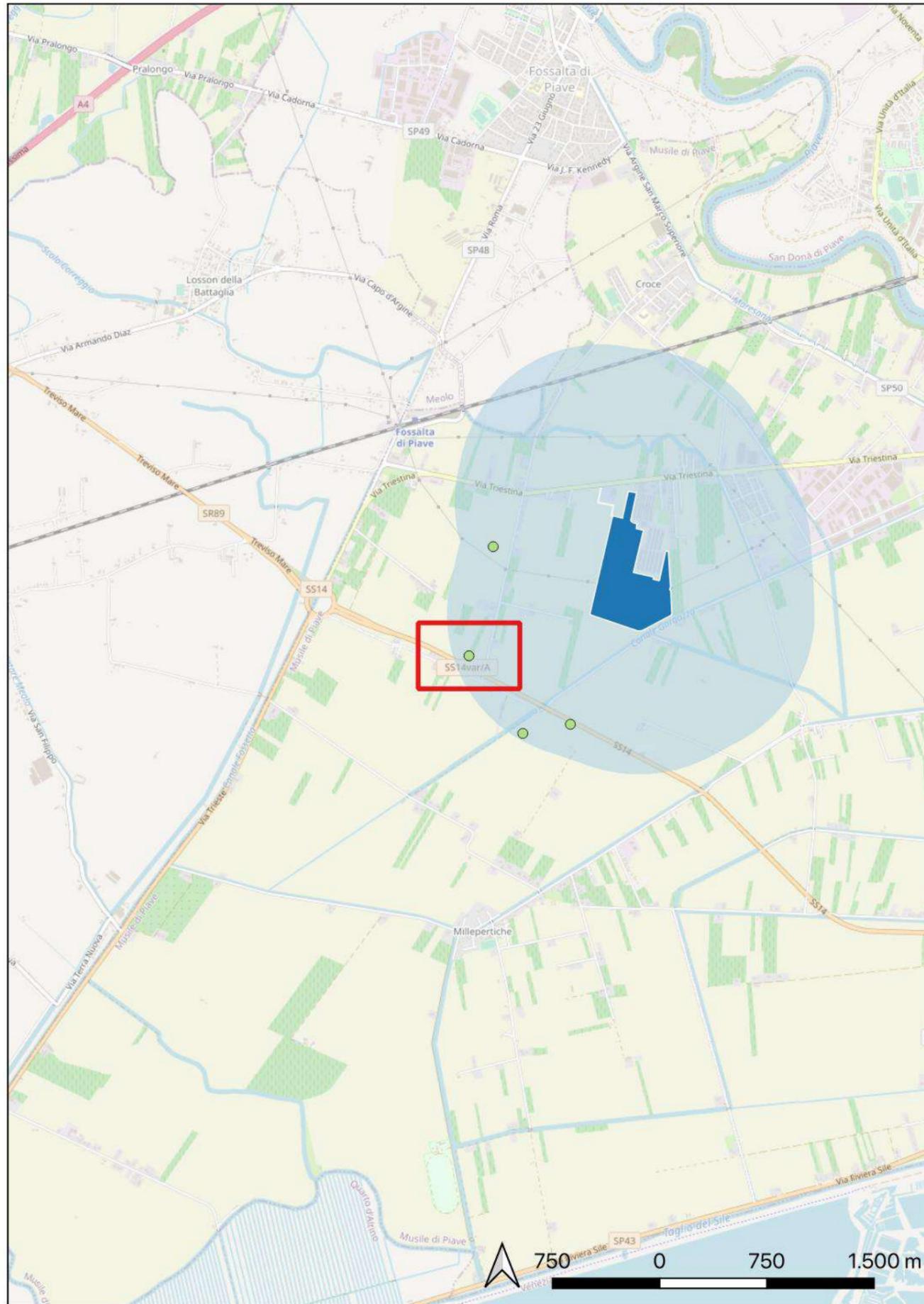
Rev. 00

Nome file:

07_T08_MOSI.PDF

Scala:

Sito 01 - Sito 01 - Contrada Fossetta (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_01)



Localizzazione: Musile di Piave (VE) - ,

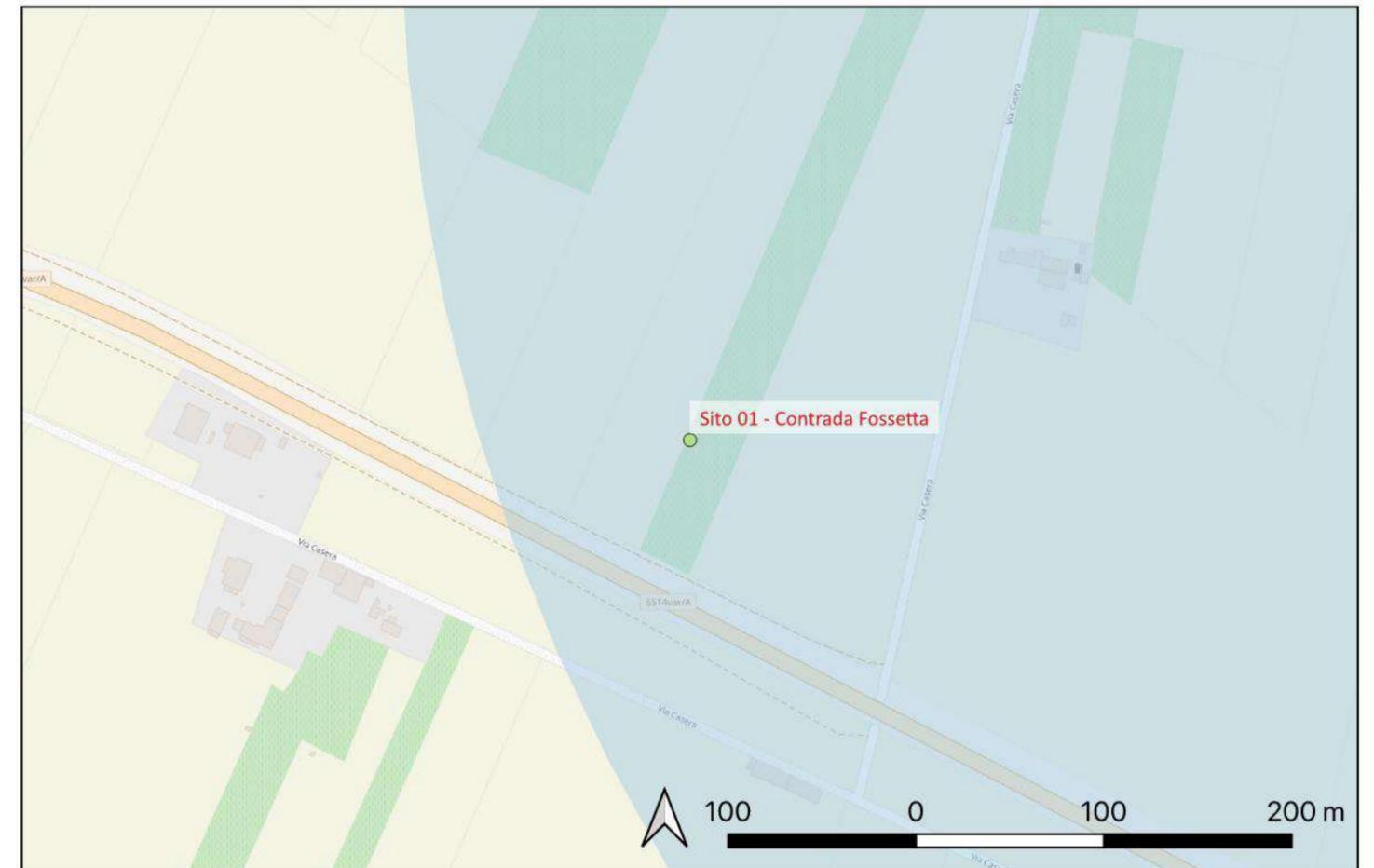
Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

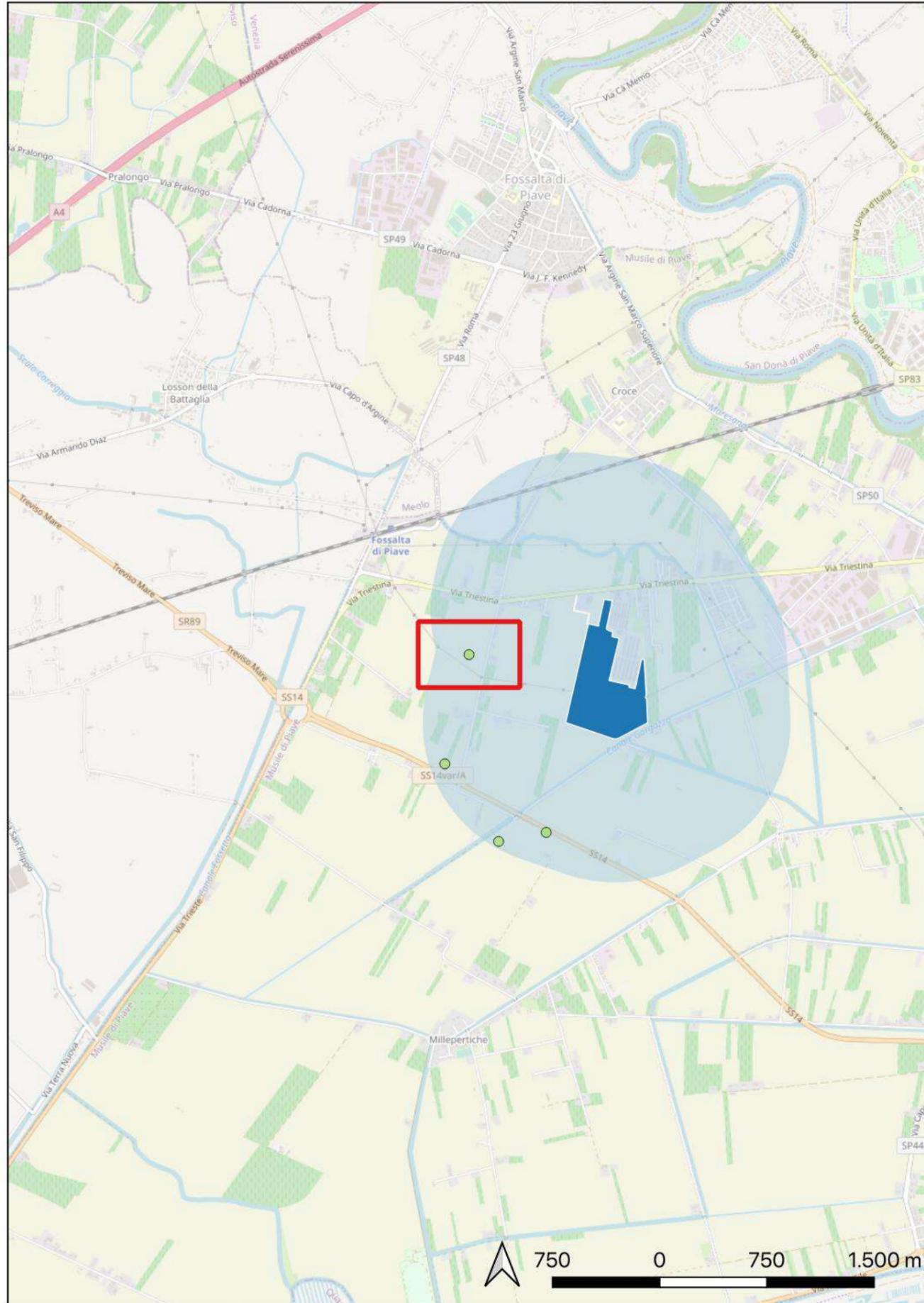
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale non valutabile Rischio relativo: rischio basso

Rinvenimento di superficie effettuato tra gli anni 1989-91 dal Gruppo Archeologico di Meolo in località Contrada Fossetta, Comune di Musile di Piave (VE). Si rinvennero vari materiali tra cui laterizi, tessere musive, frammenti di trachite, di anfore, di ceramica comune, in argille grigia e in terra sigillata nord-italica. L'insediamento è databile al I secolo d.C.

Capuis L. et Alii (a cura di) 1994, Carta Archeologica del Veneto, Modena, vol. IV, sito n° 39, pag. 87



Sito 02 - Sito 02 - Contrada Fossetta, C. Venturato (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_02)



Localizzazione: Musile di Piave (VE) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {}, {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

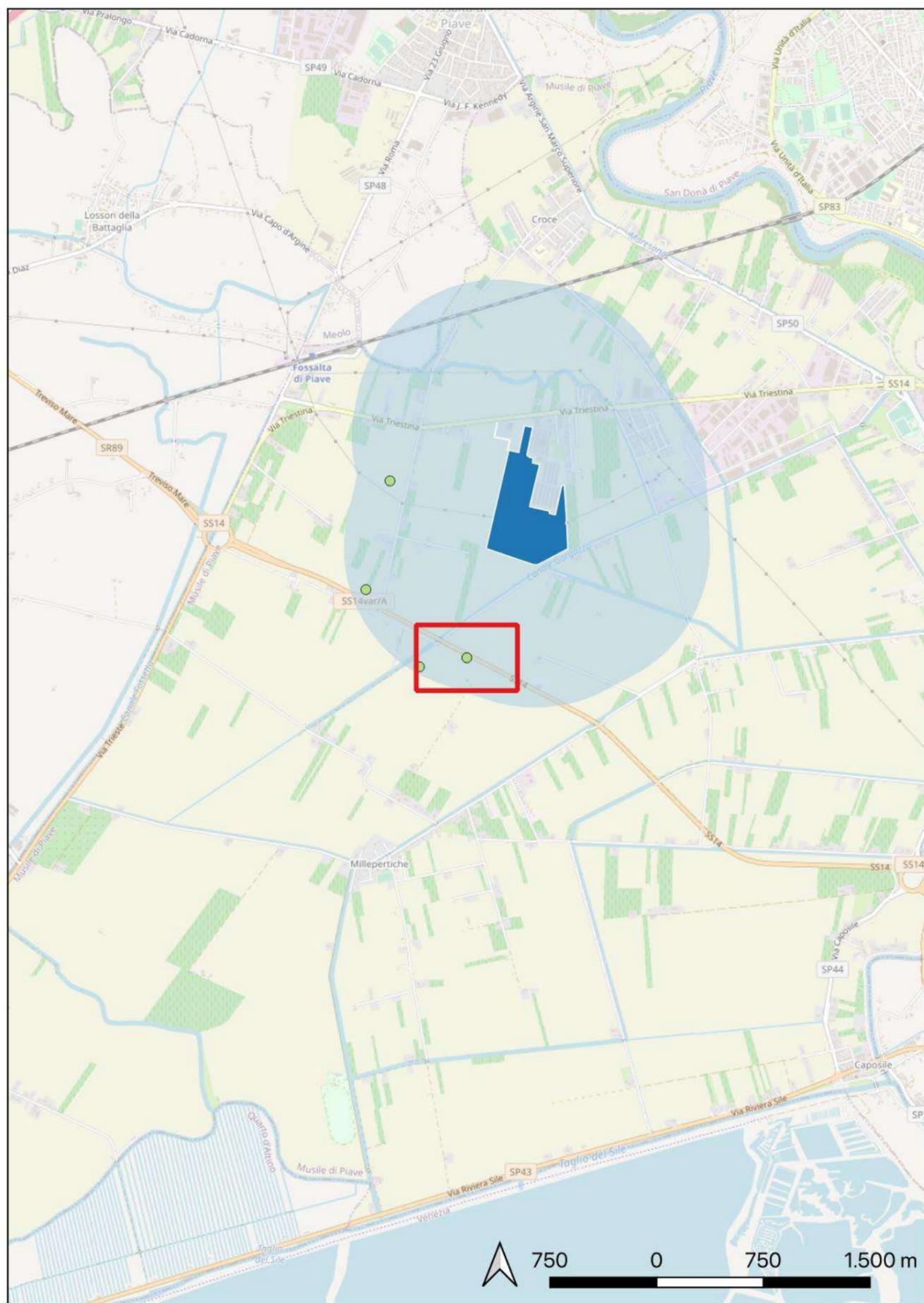
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale non valutabile Rischio relativo: rischio basso

Rinvenimento di superficie effettuato negli anni 1989-91 dal Gruppo Archeologico di Meolo in località Contrada Fossetta-C.Venturato in Comune di Musile di Piave (VE). Si rinvennero in tale località laterizi, tessere musive, frammenti di anfore, di ceramica comune, a vernice nera e in terra sigillata nord-italica, frammenti di vetro. L'insediamento è databile tra il I secolo a.C. e il I sec. d.C.

Capuis L. et Alii (a cura di) 1994, Carta Archeologica del Veneto, Modena, vol. IV, sito n° 40, pag. 87



Sito 03 - Sito 03 - Bellesine, Tenuta Caberlotto (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_03)



Localizzazione: Musile di Piave (VE) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

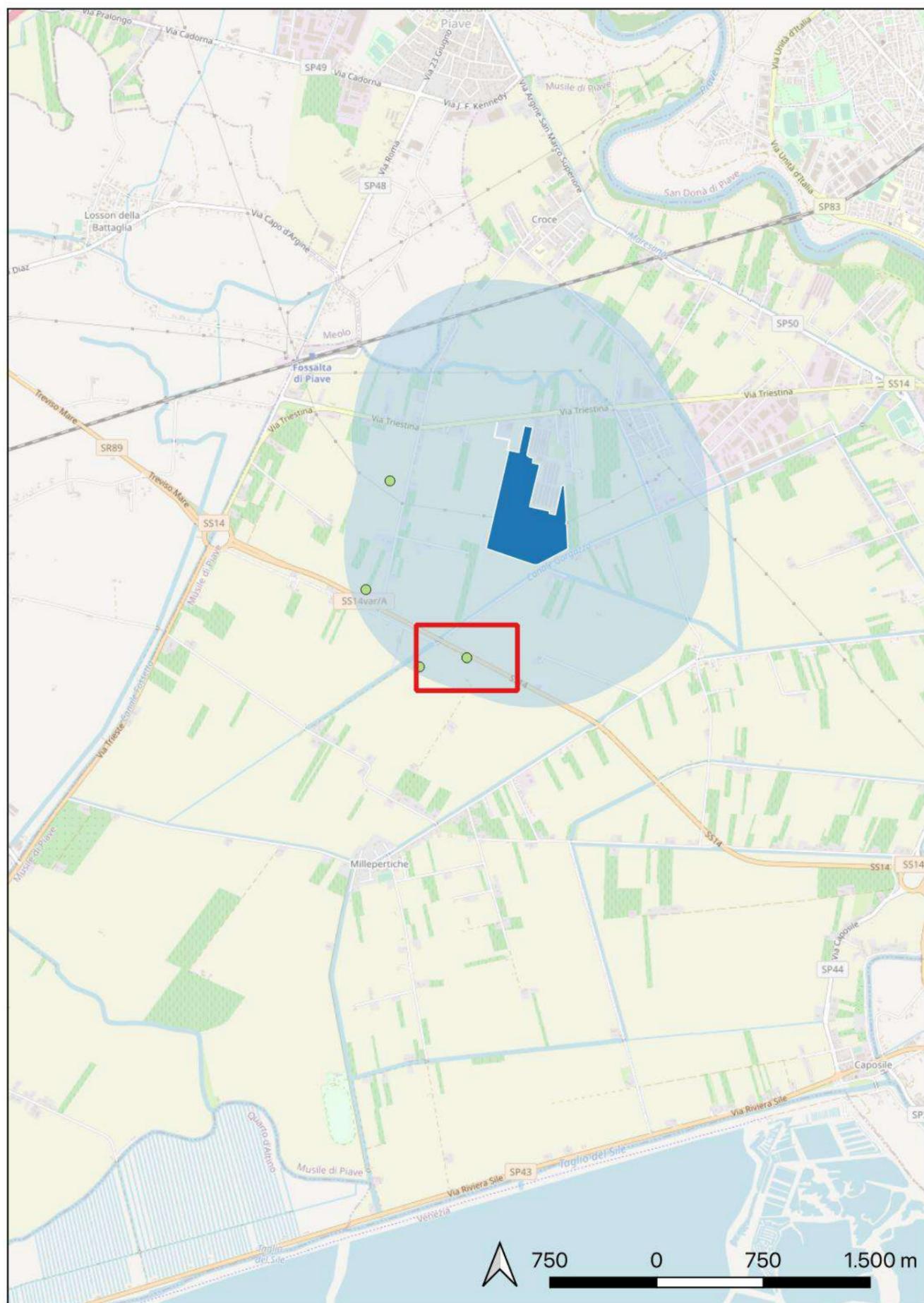
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale non valutabile Rischio relativo: rischio basso

Rinvenimento di superficie effettuato negli anni 1989-91 dal Gruppo Archeologico di Meolo in località Bellesine-Tenuta Caberlotto, in Comune di Musile di Piave (VE). Si rinvennero frammenti di vetro, di ceramica comune, in terra sigillata rossa nord-italica, di ceramica grigia, mattoni, embrici, frammenti di anfore. L'insediamento può essere datato tra la fine del I secolo a.C. e il I secolo d.C.

Capuis L. et Alii (a cura di) 1994, Carta Archeologica del Veneto, Modena, vol. IV, sito n° 34, pag. 86



Sito 03 - Sito 03 - Bellesine, Tenuta Caberlotto (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_03)



Localizzazione: Musile di Piave (VE) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

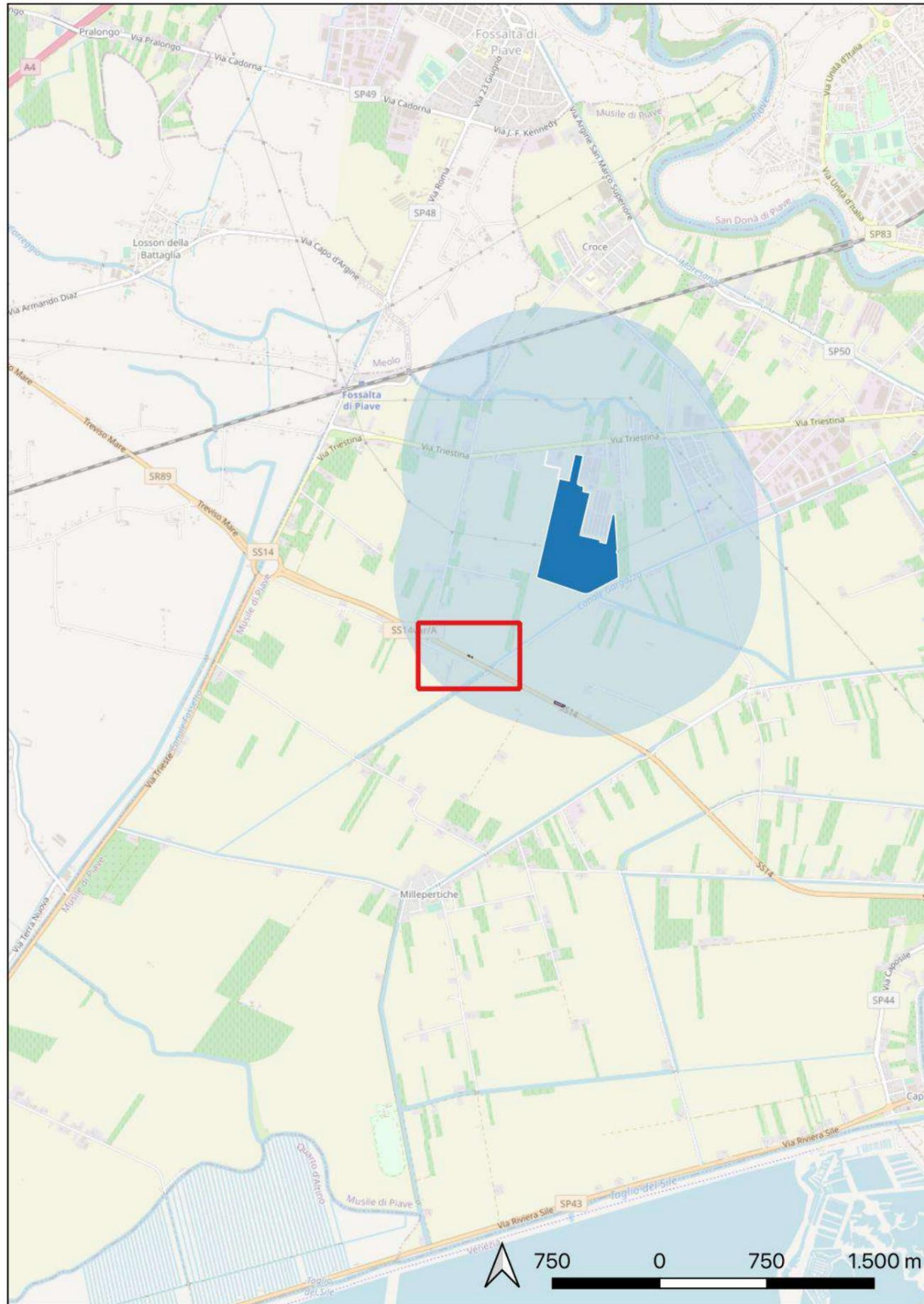
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale non valutabile Rischio relativo: rischio basso

Rinvenimento di superficie effettuato negli anni 1989-91 dal Gruppo Archeologico di Meolo in località Bellesine-Tenuta Caberlotto, in Comune di Musile di Piave (VE). Si rinvennero frammenti di vetro, di ceramica comune, in terra sigillata rossa nord-italica, di ceramica grigia, mattoni, embrici, frammenti di anfore. L'insediamento può essere datato tra la fine del I secolo a.C. e il I secolo d.C.

Capuis L. et Alii (a cura di) 1994, Carta Archeologica del Veneto, Modena, vol. IV, sito n° 34, pag. 86



Sito 05 - Sito 05 - Variante S.S.14, saggio 2 (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_05)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}, {non determinabile},

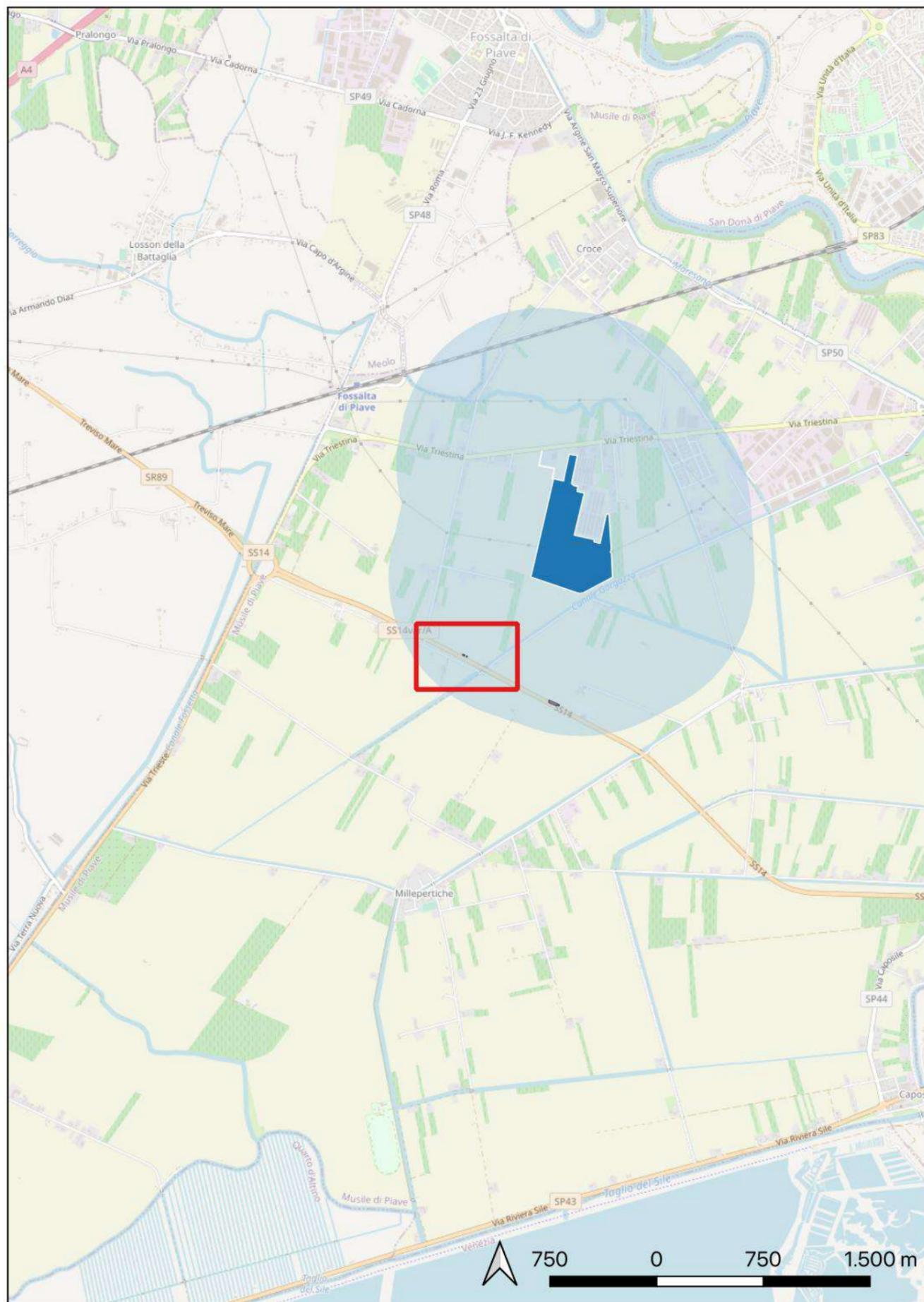
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio basso

Nell'agosto del 2000 vennero aperti due piccoli sondaggi in prossimità del fosso Gorgazzo in corrispondenza di alcune tracce piuttosto grandi individuate nel capofosso stradale. Non si sono potute ricavare molte informazioni dato che le evidenze erano solo tre e per di più di epoca molto incerta: una o due sembrano essere dei disturbi moderni indotti dallo scoppio di alcuni ordigni durante la prima guerra mondiale. Solo una buca presenta caratteristiche che potrebbero collocarla in epoca preistorica, ma l'assoluta assenza di materiale antropico datante non permette di darne una definizione certa.





Localizzazione: Musile di Piave (VE)

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}, {non determinabile},

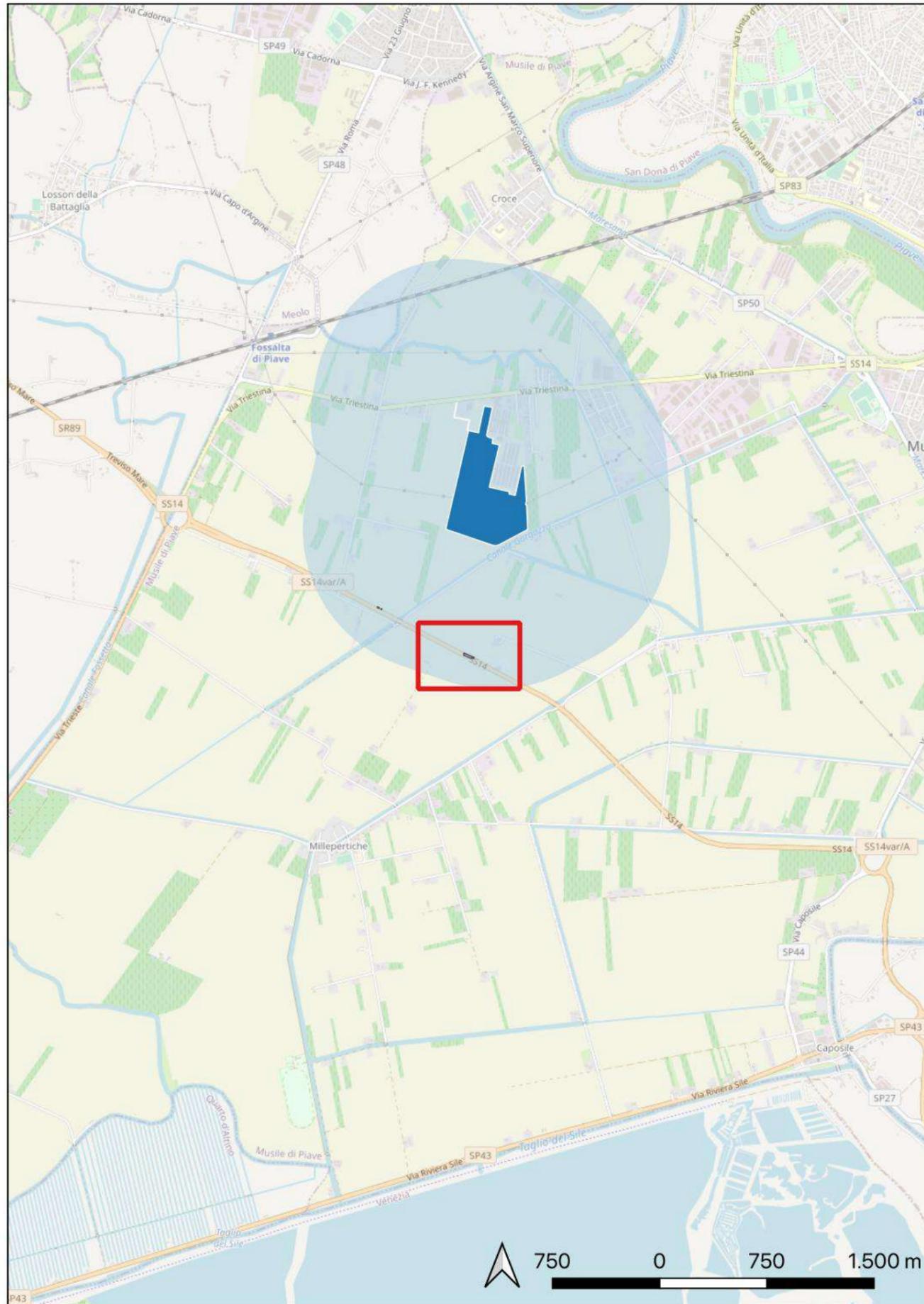
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale medio Rischio relativo: rischio basso

Nell'agosto del 2000 vennero aperti due piccoli sondaggi in prossimità del fosso Gorgazzo in corrispondenza di alcune tracce piuttosto grandi individuate nel capofosso stradale. Non si sono potute ricavare molte informazioni dato che le evidenze riscontrate erano solo tre e di epoca molto incerta: una o due di esse sembrano essere disturbi moderni indotti dallo scoppio di alcuni ordigni durante la prima guerra mondiale. Solo una buca presenta delle caratteristiche che potrebbero collocarla in epoca preistorica, ma l'assoluta assenza di materiale antropico datante non permette di darne una definizione certa.



Sito 06 - Sito 06 - Variante S.S.14, saggio 3 (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_06)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}, {Età Romana, Neolitico},

Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

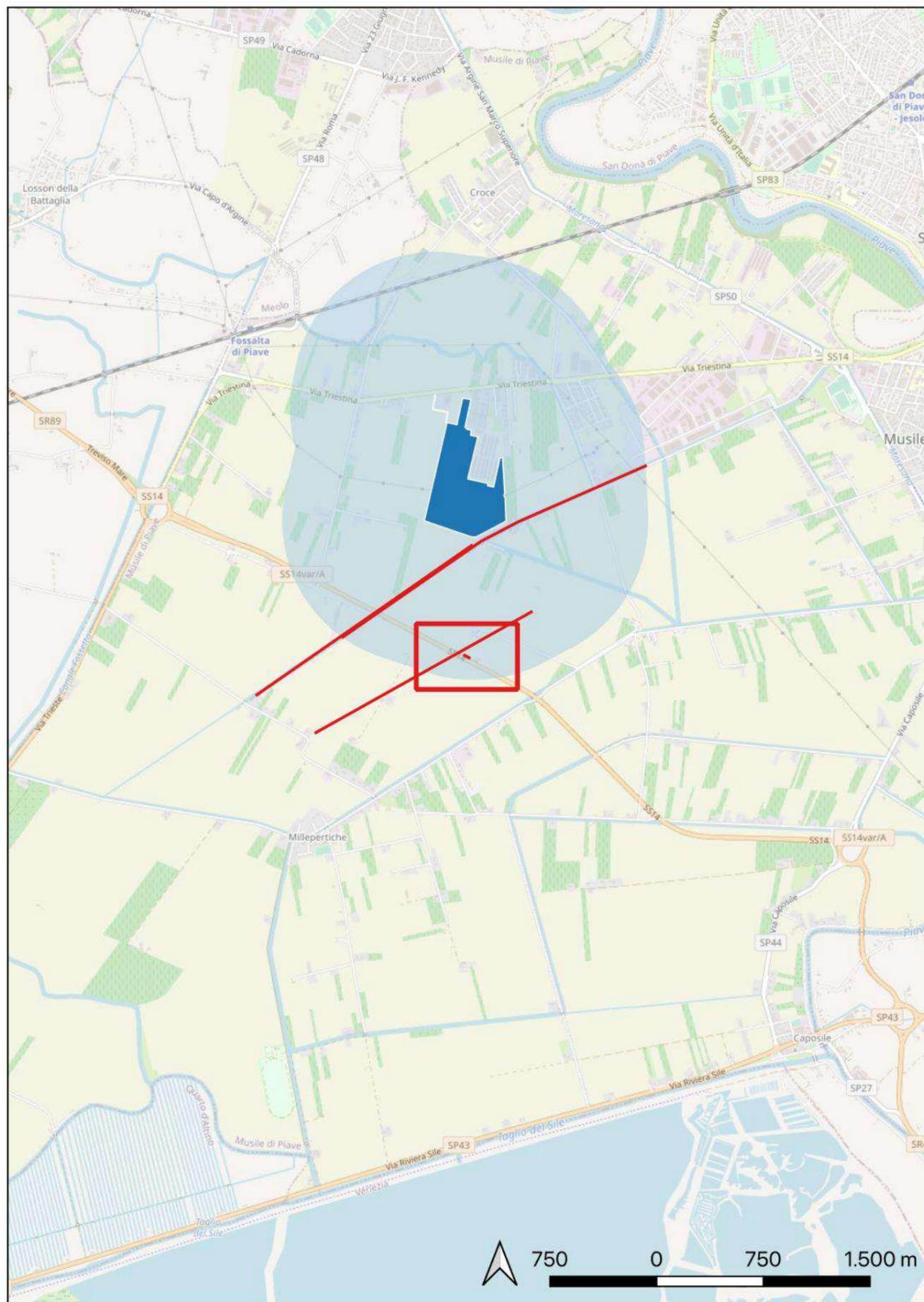
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Nel settembre del 2000 è stato aperto un saggio di scavo, successivamente ampliato con tre allargamenti, in corrispondenza di un'area dove erano state rinvenute numerose buche di epoca preistorica con uno sviluppo in lunghezza piuttosto consistente. Lo scavo ha portato all'individuazione di numerose evidenze in negativo (buche di varie dimensioni, un grosso fossato e alcune canalette) al cui interno erano presenti dei reperti antropici la cui datazione spazia dalla preistoria all'epoca romana.



Sito 07 - Sito 07 - Variante S.S.14, sezione 3 (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_07)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

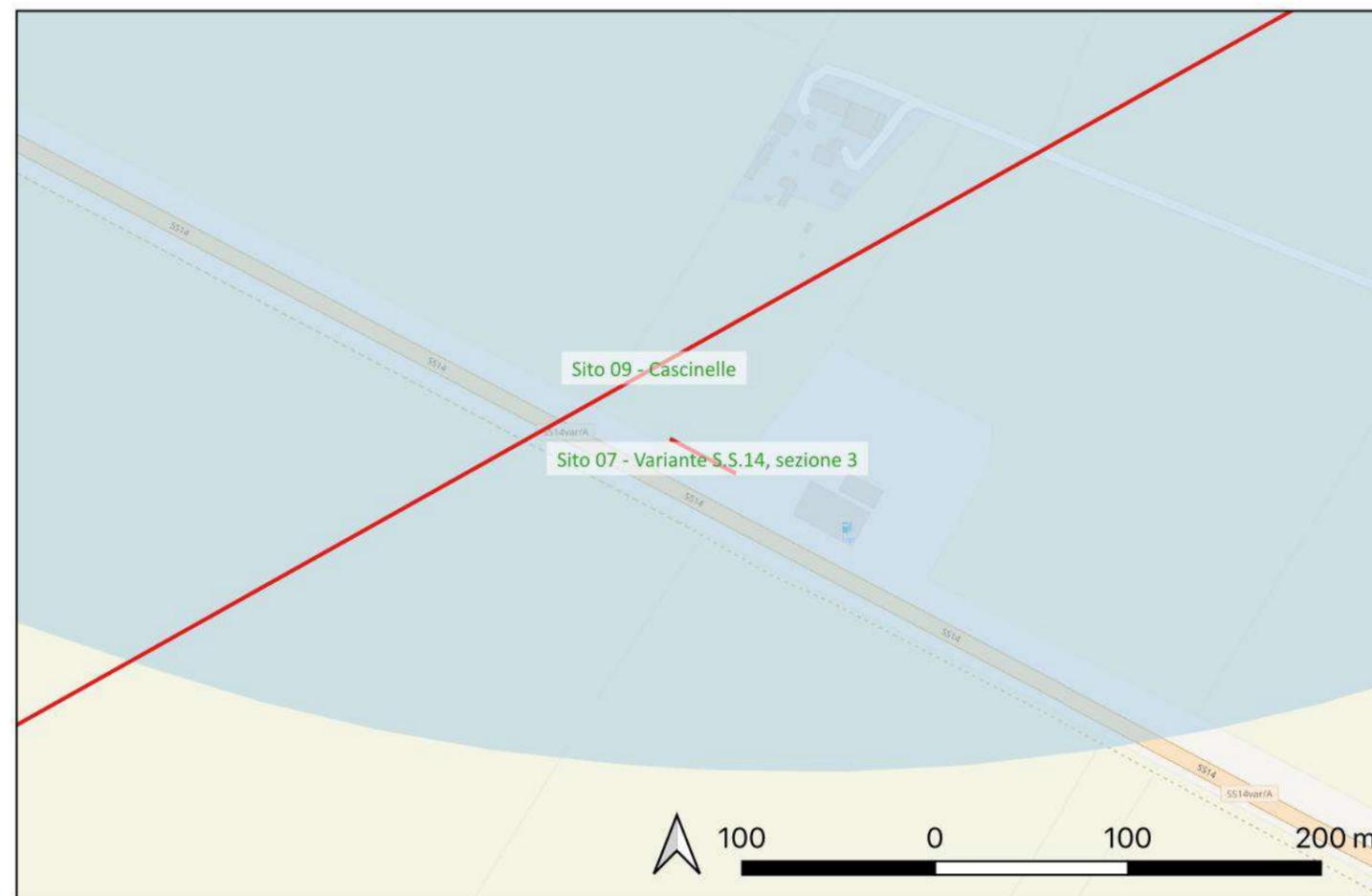
Definizione e cronologia: infrastruttura agraria, {, {Età Romana},

Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

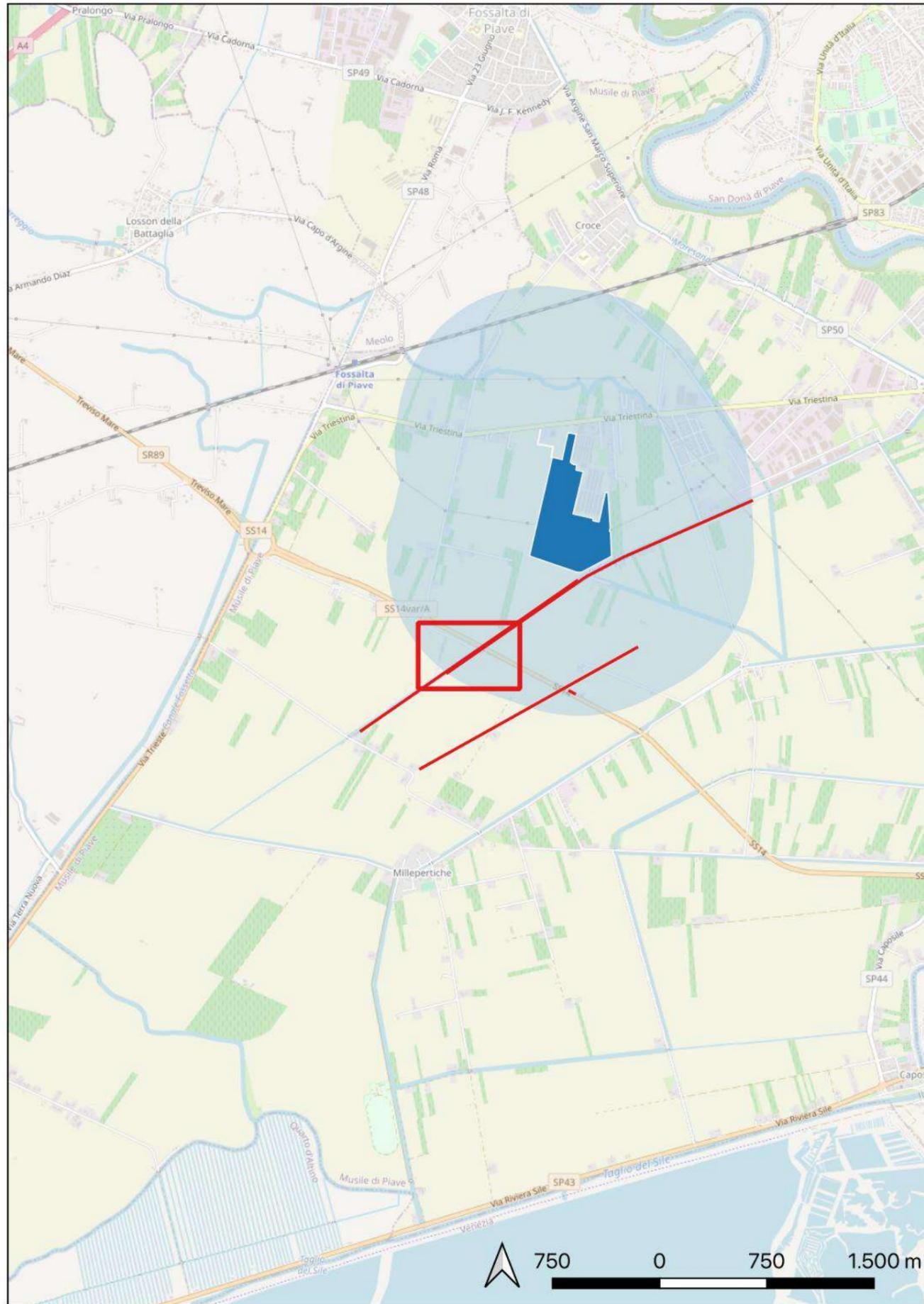
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Nell'agosto 2000 è stata effettuata l'analisi di una sezione esposta lungo la parete nord del capofosso stradale sulla quale erano state individuate della canalette antiche disposte con un modulo regolare e databili ad epoca romana.



Sito 08 - Sito 08 - Fosso Gorgazzo (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_08)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età Romana, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri

Potenziale: potenziale alto

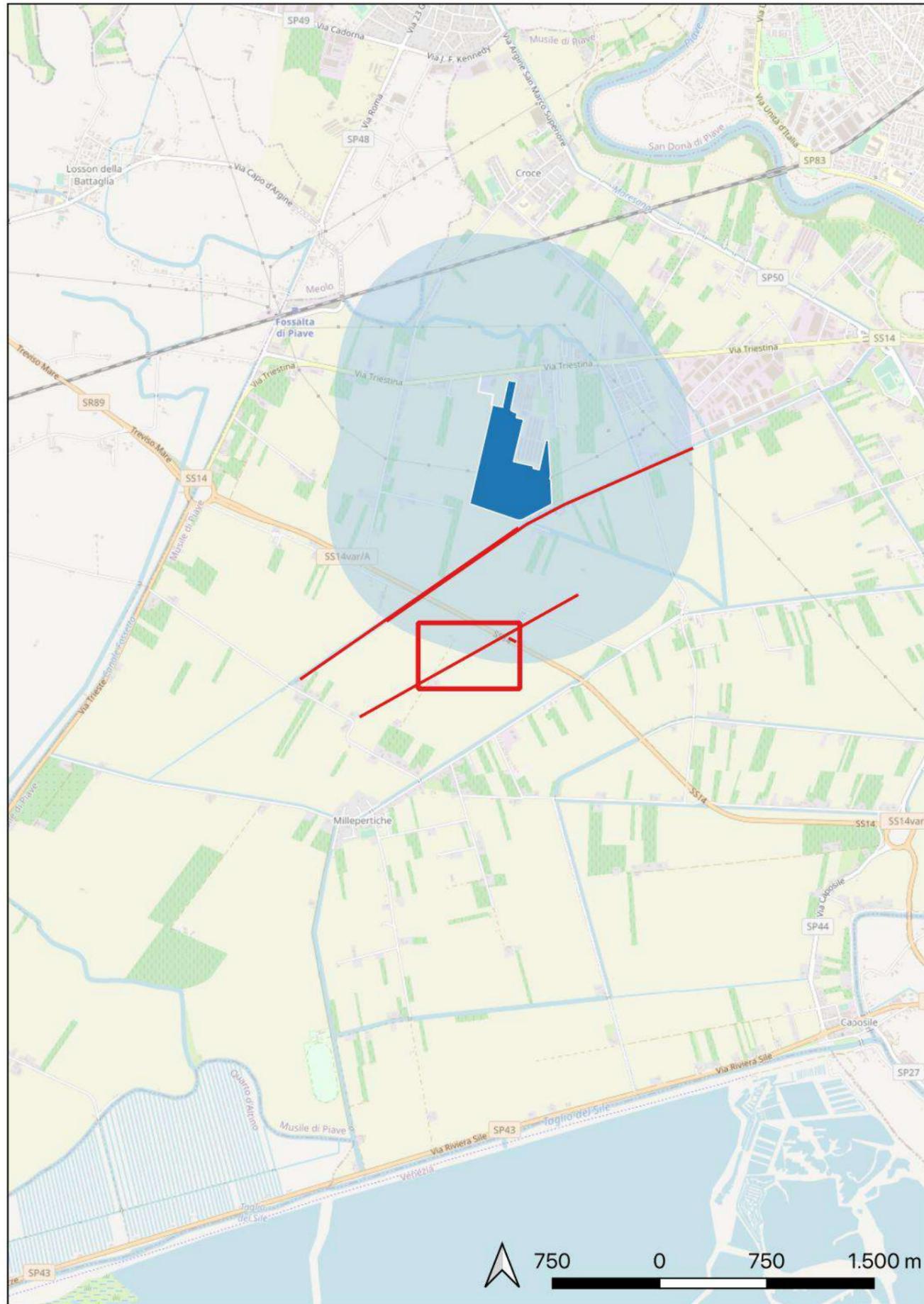
Rischio relativo: rischio alto

Prima del 1990 si rinvennero materiali riferibili con una certa sicurezza a un contesto di necropoli dalla zona circostante il tracciato dell'Annia. I materiali, per lo più in ceramica grigia, si datano alla fine del III-inizi del II sec. a.C., attestando la presenza in area di un sito paleoveneto ascrivibile alla fase della romanizzazione. Nella zona compresa tra le località di C. Prima e Musile di Piave si individuano le tracce dell'Annia. Sempre lungo l'argine del Gorgazzo si rinvennero frammenti di ceramica comune, armille, fibule in bronzo, monete, vari frammenti di una sfinge alata, tutti materiali da attribuire a una necropoli piuttosto estesa collocata lungola strada antica. Tra le località di Bellesine e Cascinelle si rinvennero due cippi miliari attribuiti al IV sec. d.C. e pertinenti alla via Annia. Da Bellesine proviene forse un altro cippo miliare dell'imperatore Massenzio. Infine, sempre in località Bellesine, si ha notizia del rinvenimento di costruzioni di epoca antica, frammenti di cornici architettoniche, vasi cinerari e vinari, un ferro di lancia.

Capuis L. et Alii (a cura di) 1994, Carta Archeologica del Veneto, IV, Modena, sito n° 35, pag. 86.



Sito 09 - Sito 09 - Cascinelle (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_09)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

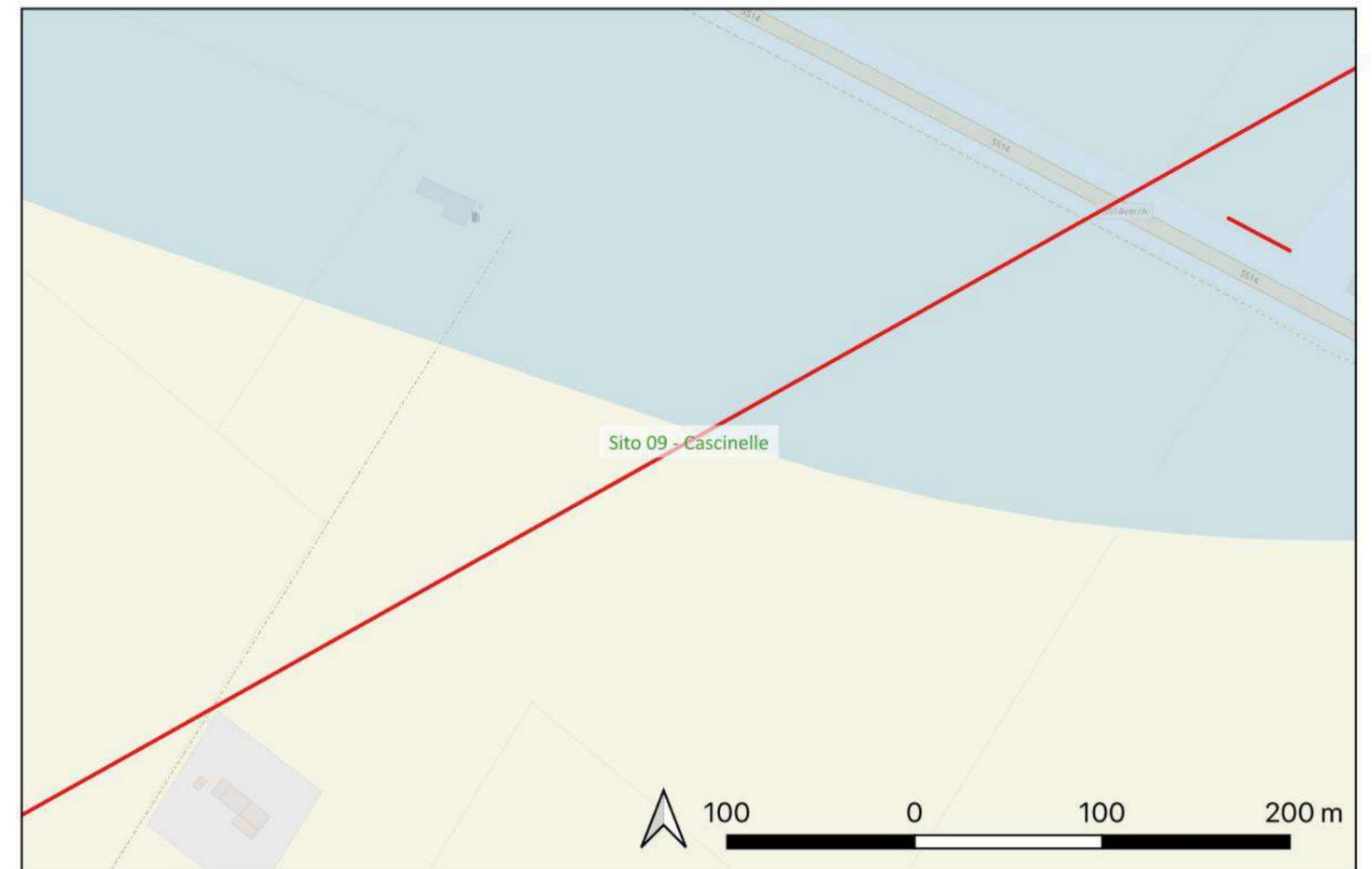
Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di materiale eterogeneo}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

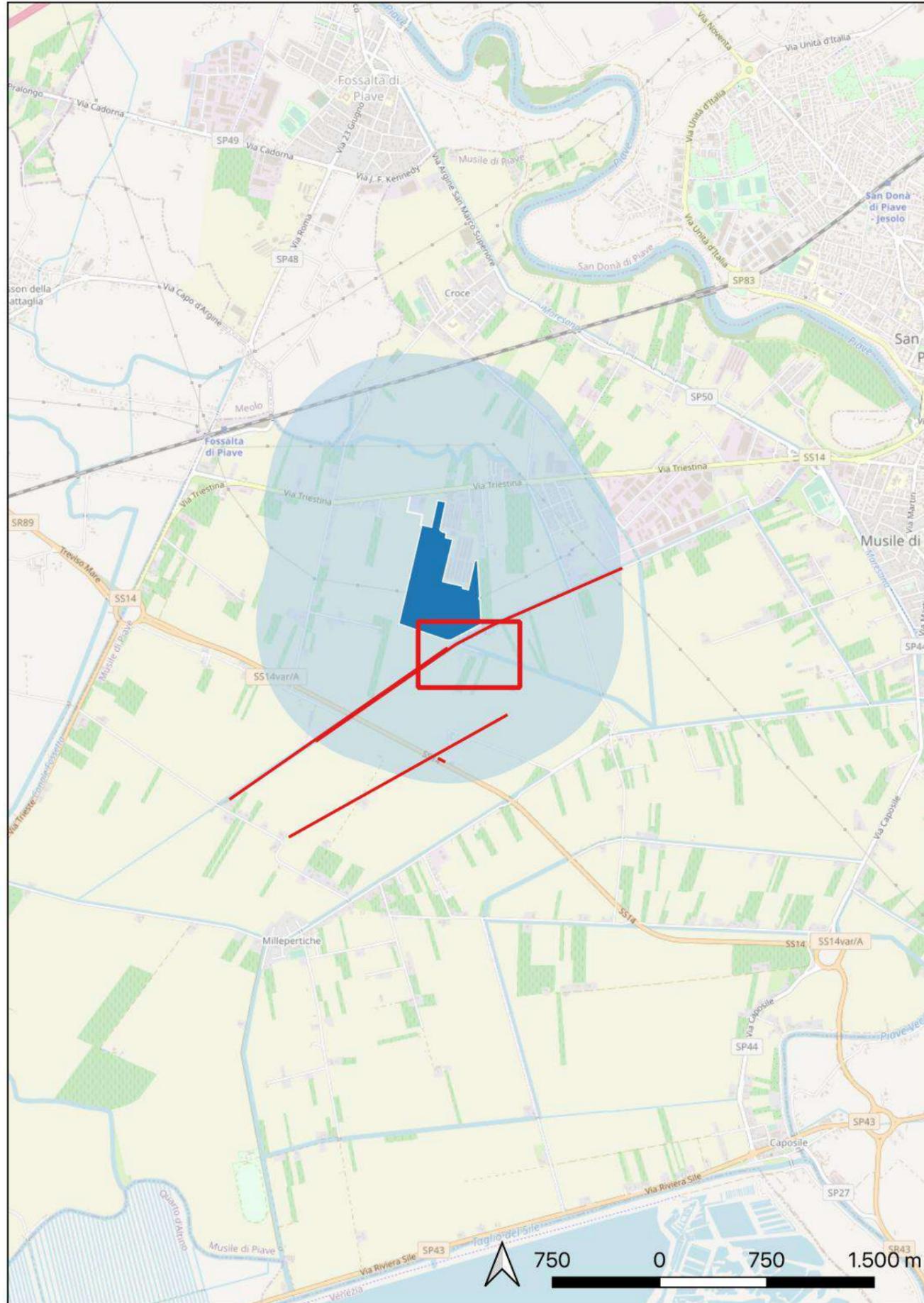
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

Nel 1932, nel cortile della casa del sig. Carlo Furlanetto, in località Cascinelle di Musile di Piave (VE), si rinvennero alcuni manufatti tra cui una colonna di marmo rosa, un rocchio di colonna in pietra con lettere iscritte in parte illeggibili, un altro rocchio di colonna.



Sito 10 - Sito 10 - Fosso Gorgazzo (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_10)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

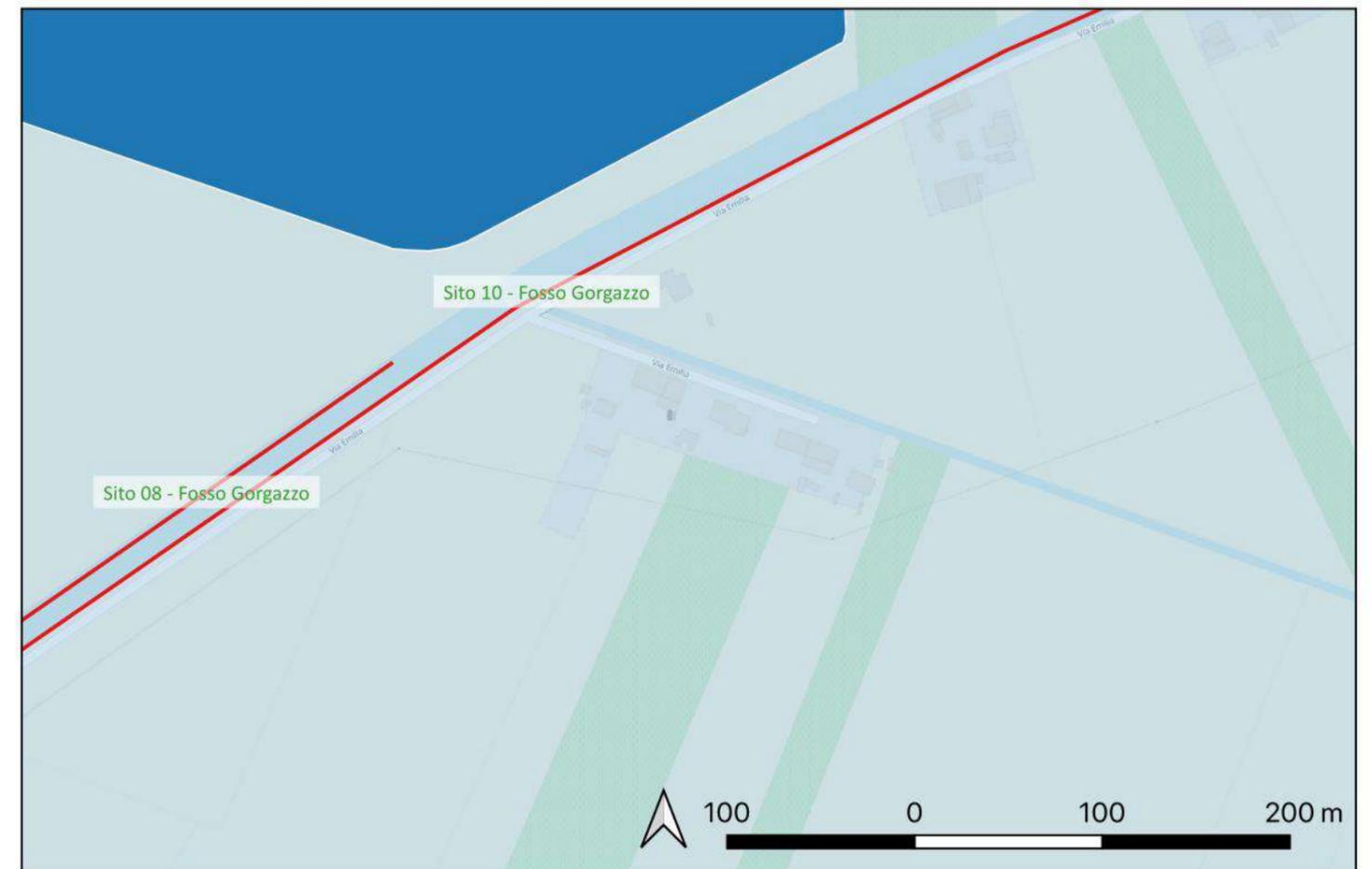
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {}, {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, fotointerpretazione/foto restituzione}

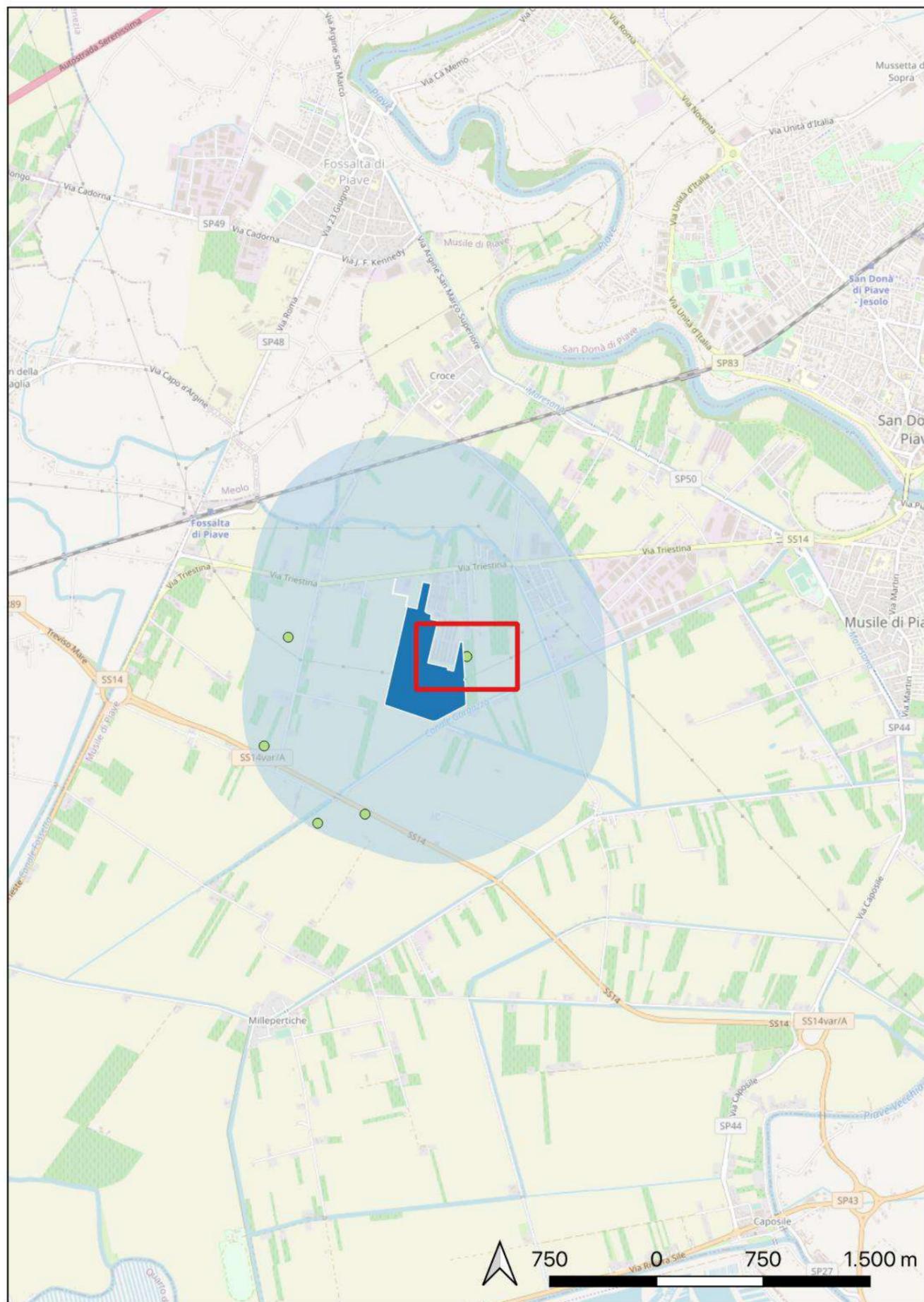
Distanza dall'opera in progetto: 20-50 metri Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

Il moderno canale Gorgazzo fu scavato in parte seguendo uno dei fossi laterali della via Annia.



Sito 11 - Allevamento avicolo (SABAP-VE-LAG_2023_00374-MDC_000001_11)



Localizzazione: Musile di Piave (VE)

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 20-50 metri Potenziale: potenziale non valutabile

Rischio relativo: rischio alto

Nel corso della ricognizione di superficie è stata rinvenuta un'area con dispersione di materiale edilizio di generica età romana. Non è stato possibile effettuare osservazioni e rilievi di maggior dettaglio data l'impossibilità di accedere all'interno dell'area.

